

## Episodio di CALDAROLA, 01.05.1944

**Nome del Compilatore:** Chiara Donati

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
	Caldarola	Macerata	Marche

**Data iniziale:** 1 maggio 1944

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1				1								

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

Luigi Pucciarelli, n. a San Ginesio il 25/03/1860, paternità Raffaele, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciuto il 23/07/1946 a Macerata.

**Altre note sulle vittime:**

-

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

-

#### Descrizione sintetica

L'anziano Luigi Pucciarelli fu ucciso il 1 maggio 1944 a Caldarola. Il contesto della sua morte è stato ricostruito attraverso la testimonianza raccolta dallo studioso locale Enio Santecchia, dell'allora tredicenne Aspasia Filoni. Quella giornata restò infatti per lei indimenticabile. La mattina presto, era stata fermata insieme a un'altra signora a ridosso della porta della sacrestia della chiesa di San Martino da una squadra di quattro militi repubblicani, che si dimostrarono intenzionati a fucilarle senza alcun motivo. Per un

attimo, l'intervento del parroco che spiegò la situazione a un capitano tedesco, sembrò averli fatti desistere, ma in realtà dopo qualche minuto spararono delle raffiche nella loro direzione. Fortunatamente furono raggiunte solo di striscio e non restarono ferite. Terminata la funzione religiosa, tornarono a casa. Nel frattempo una colonna di tre autocarri di militi provenienti da Caldarola stava salendo lungo la statale 502. Nei pressi della casa cantoniera incrociarono un uomo sordomuto chiamato "Matti" Baccicalupi, che alla loro vista scappò immediatamente, schivando le raffiche di mitra che presto i militi indirizzarono su di lui. Meno fortunato fu invece Luigi Pucciarelli che stava passando negli stessi attimi in zona – si recava infatti a dar da mangiare ai conigli – e che fu trapassato da 21 colpi mortali. Aspasia, la cui madre era infermiera volontaria e per questo venne chiamata a soccorrerlo, fu costretta ad andare a lavare i panni completamente insanguinati nel torrente.

**Modalità dell'episodio:**

Raffiche di mitra

**Violenze connesse all'episodio:**

-

**Tipologia:**

Stragi per il controllo del territorio

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

-

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Militi repubblicani

**Nomi:**

-

**Note sui presunti responsabili:**

-

**Estremi e Note sui procedimenti:**

-

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

-

**Musei e/o luoghi della memoria:**

Gli è stata intitolata una via a Caldarola.

**Onorificenze**

-

**Commemorazioni**

-

**Note sulla memoria**

-

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

E. Santecchia, *Prepotenze e intimidazioni poi gli spari e la morte di un anziano*, in "Patria indipendente", 2011, n. 6, pp. 17-18.

**Fonti archivistiche:**

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 22385.

AISREC, fondo ANPI di Macerata, serie Resistenza, fascismo, guerra, RSI, "Caduti partigiani e civili 1943-1991", b. 9, f. 94.

PGM Roma, registro generale n. 1134, CPI, f. 57/01.

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.

**Sitografia e multimedia:**

[www.storiamarche900.it/main?p=storia\\_territorio\\_caldarola](http://www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_caldarola)

**Altro:**

-

## **V. ANNOTAZIONI**

-

## **VI. CREDITS**

Database CPI e CSIT  
ISREC